

Coronavirus: fuga in auto a 190 Km/h, arrestati 20enni salernitani

E' durato per oltre venti minuti un l'inseguimento dei carabinieri di un'auto grigia, la notte scorsa, a Battipaglia, nel Salernitano. Una corsa fino a 190 chilometri l'ora proseguita fino a quando i militari dell'Arma, con la manovra di sorpasso, sono riusciti a bloccare la fuga di due ragazzi di 22 anni italiani, un dipendente di un distributore di carburante e un volontario del 118, che sono stati arrestati con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e sanzionati per le violazioni del Codice della strada e delle norme per prevenire il contagio da Covid-19. Quando ha visto la pattuglia, per motivi che non sono stati chiariti, il 22enne alla guida ha accelerato, dando il via all'inseguimento. Tra segnali di stop non rispettati, spegnimento dei fari per non farsi vedere nel buio e velocita' altissima, i carabinieri sono riusciti a non perderli di vista. Con una manovra repentina, una volta rientrati sulla statale 18 imboccata contromano dall'auto scura, i carabinieri sono riusciti a bloccarli. Durante la perquisizione, e' stato rinvenuto, al lato guidatore, un manganello artigianale fatto con un tubo e del nastro isolante.